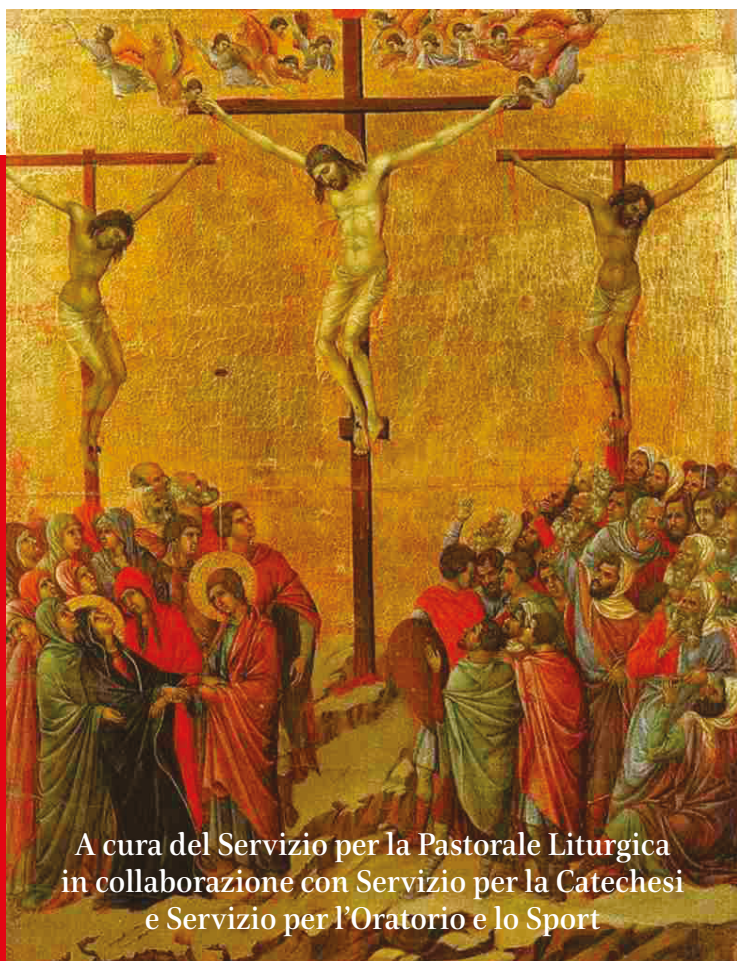


Arcidiocesi di Milano

PREPARANO LA PASQUA

Sussidio per le celebrazioni in famiglia
nella Settimana autentica



A cura del Servizio per la Pastorale Liturgica
in collaborazione con Servizio per la Catechesi
e Servizio per l'Oratorio e lo Sport

INDICE

Prefazione	pag. 4
------------	--------

... E PREPARARONO LA PASQUA

- Indicazioni generali	» 5
------------------------	-----

DOMENICA DELLE PALME

- Indicazioni	» 12
- Celebrazione domestica per famiglie con bambini e ragazzi	» 14
- Celebrazione domestica per adulti e famiglie con adolescenti e giovani	» 20

GIOVEDÌ SANTO

- Indicazioni	» 28
- Celebrazione domestica per famiglie con bambini e ragazzi	» 30
- Celebrazione domestica per adulti e famiglie con adolescenti e giovani	» 36

VENERDÌ SANTO

- Indicazioni	pag.	44
- Celebrazione domestica per famiglie con bambini e ragazzi	»	46
- Celebrazione domestica per adulti e famiglie con adolescenti e giovani	»	53

SABATO SANTO

- Indicazioni	»	64
- Celebrazione domestica per famiglie con bambini e ragazzi	»	66
- Celebrazione domestica per adulti e famiglie con adolescenti e giovani	»	71

DOMENICA DI RESURREZIONE

- Indicazioni	»	75
- Celebrazione per tutti	»	77

APPENDICE

Attività per il Sabato santo in attesa della Pasqua	»	83
1. Una Pasqua nuova, anche a tavola	»	83
2. Un racconto per riflettere	»	85

DOVE DUE O TRE...

«Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro» (Mt 18,20).

E ne sentiamo la presenza non solo se accompagniamo la santa Messa in televisione o sul web, ma anche e soprattutto se dallo Spirito Santo ci lasciamo radunare, qui, nella nostra casa nel suo nome.

Nome di Gesù ascoltato nel racconto del suo amore, del suo morire, del suo risorgere.

Nome di Gesù invocato nella gratitudine per la gioia di essere figli e fratelli e nella speranza che tutti la accolgano.

Nome di Gesù cantato come consolazione di Dio e luce per questi nostri giorni di struggente tribolazione.

Qui, nella nostra casa, trama di affetti impegnativi e dolcissimi, intreccio quotidiano di responsabilità, parole, gesti e silenzi per l'amore e il perdono: dimora ospitale di Dio, piccolo cenacolo di Gesù, tempio dello Spirito Santo.

Non ci bloccherà l'impaccio, non ci nasconderemo dietro un senso di inadeguatezza. Sentiamo il desiderio di dire la fede, di celebrarla insieme, con i nostri figli, con le persone più care, nella semplicità di umili e lieti discepoli di Gesù: qui, nella nostra casa.

Nel raccoglimento della celebrazione domestica, ascoltiamo il gemito del mondo e la musica del Vangelo, sentiamo il pianto di Dio e il profumo dell'amore che vince la morte, resistiamo nella sofferenza come nel dolore di un parto: qui, nella nostra casa.

Buona e santa Pasqua!
Qui, nella nostra casa.

Don Mario Antonelli
*Vicario Episcopale per l'Educazione
e la Celebrazione della Fede*

... E PREPARARONO LA PASQUA

Indicazioni generali

Il presente sussidio propone alcune celebrazioni nelle case per accompagnare i giorni della Settimana santa e offre l'occasione per vivere la preghiera in famiglia con dei veri e propri riti. Essi non hanno la pretesa di sostituire la liturgia ufficiale; piuttosto, scaturiscono da essa (riprendendone parole, gesti, simboli), la alimentano (dando risonanza a qualche momento particolare) e a essa rimandano (non appena sarà di nuovo possibile celebrare comunitariamente).

1. Rispondiamo all'invito di Gesù

«Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: "Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?". Ed egli rispose: "Andate in città da un tale e ditegli: 'Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino: farò la Pasqua da te con i miei discepoli'". I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua» (Mt 26,17-19).

In maniera tutta particolare quest'anno Gesù si avvicina a noi e ci dice, in totale confidenza: *Farò la Pasqua da te!* Il Maestro vuole entrare profondamente nello spazio e nel tempo della nostra vita familiare. E noi gli rispondiamo solleciti come i discepoli: *faremo come tu ci dici! Prepareremo la Pasqua!* È così che giorni tristi e pesanti possono diventare giorni di dono e di Grazia, e un tempo di solitudine tempo propizio per intensi rapporti umani.

2. Dunque, prepariamo!

La preparazione alla celebrazione non è solo funzionale al suo svolgimento, ma segna anche un tempo di "stacco" dalle occupazioni quotidiane e insieme un inizio d'ingresso nella preghiera: si tratta di momenti particolarmente utili se vi sono dei bambini, per aiutarli a entrare nel rito da vivere insieme. Per questo è bene che tutti i partecipanti si dividano i compiti e collaborino alla preparazione di ciò che serve.

Penseremo pertanto ai luoghi, ai momenti e alle modalità di attuazione di riti e preghiere, per vivere in famiglia la Settimana autentica, cioè la settimana più importante e decisiva della nostra annuale storia di cristiani. Si tratterà di una preghiera nuova, certamente inaspettata, per alcuni forse difficile, perché rompe gli schemi delle nostre abitudini, per tutti sorprendente. Ma d'altra parte tutto ciò che riguarda Dio e suo figlio Gesù è imprevedibile e sbalorditivo.

- **DOVE: un angolo della nostra casa...**

Consigliamo di dedicare un "angolo" particolare della nostra casa a questi momenti di preghiera. Non c'è bisogno di avere una casa grande, basta rendere visibile un crocifisso che è normalmente appeso sopra la porta d'ingresso (mettendolo, ad esempio, in sala) o ponendo ai piedi della croce a noi cara un tappetino con delle sedie (o cuscini).

- **QUANDO: prima di cena, anche se...**

Specie nelle giornate lavorative, potrebbe essere più facile ritrovarsi in famiglia verso sera, ma il momento migliore può essere scelto liberamente, anche in dipendenza della presenza o meno di bambini. Per indicazioni più precise rimandiamo alle introduzioni delle singole celebrazioni.

- **COME: due schemi per famiglie con bambini e ragazzi e tutte le altre famiglie**

Proponiamo due schemi di preghiera familiare: uno pensato per famiglie con bambini e ragazzi e un altro per tutte le altre famiglie. Il primo è più semplice e interattivo e contiene al suo interno un possibile rimando, attraverso un apposito *link*, a una lettura semplificata del Vangelo (mediante immagini e video) e particolarmente adatta ai bambini in età prescolare, oppure ove ci fossero ragazzi o persone adulte con difficoltà cognitive.

Per ogni celebrazione sarà importante scegliere una guida (G) e un lettore (L), anche se i lettori potranno essere più di uno.

- **COSA: croce, ceri, panno bianco, libro dei Vangeli**



Per tutte le celebrazioni, sarà necessario avere innanzitutto **un crocifisso**, magari realizzato (perché no?) appositamente in famiglia nei giorni precedenti al Triduo.

Serviranno poi **uno o due ceri o candele** (più l'occorrente per accenderli) e **un panno bianco** (potrebbe essere una tovaglia o un lenzuolo) che di volta in volta diventerà tovaglia, asciugatoio, sudario. Inoltre non mancherà il libro dei **Vangeli**.

Infine, verranno proposti dei canti per vivere più pienamente il rito: tenete a voi vicino un **dispositivo elettronico** con, possibilmente, la possibilità di amplificazione, a meno che non sappiate già i canti o li vogliate accompagnare con la tastiera o la chitarra.

Sul [sito](#) della FOM troverete un esempio di come preparare questo angolo della preghiera e una breve introduzione alla Settimana santa. Sarebbe bello che tutta la famiglia vedesse questo video!

3. I giorni più importanti della Settimana santa: celebrazione per celebrazione

La celebrazione della **Domenica delle Palme** renderà la nostra casa una nuova Betània: ospiteremo Gesù e noi come Lazzaro, Marta e Maria, saremo affascinati da questo Ospite atteso. Il profumo che anche noi ci verseremo l'un l'altro ci farà intuire che l'amore di Gesù – e di conseguenza dei suoi discepoli – non ha misura. Il *panno bianco* rappresenta la tovaglia della tavola di Betània.

Per questa celebrazione prepareremo un vasetto con del profumo (meglio se oleoso) con il quale ripetere il gesto dell'unzione compiuto da Maria.

La celebrazione del **Giovedì santo** ci farà rivivere il gesto d'accoglienza e di amore di Gesù che lava i piedi ai discepoli. Il Maestro è colui che serve e dona la vita per i suoi amici e per il mondo intero. Così anche i discepoli imparano da lui cosa significhino amore e servizio. Il *panno bianco* diventa l'asciugamano con cui asciugiamo i piedi o le mani.

Per questa celebrazione occorrono una brocca e una bacinella d'acqua.

Al centro della celebrazione del **Venerdì santo** c'è la croce che suscita la nostra adorazione e il nostro affetto espresso dal bacio al Crocifisso. Il *panno bianco* è la prima tovaglia, che richiama l'ultima cena, su cui è deposta la croce; poi la stessa è tolta e piegata per dare un senso di spogliazione e di vuoto. Eppure proprio al Crocifisso s'innalzano le preghiere per il mondo intero.

Per questa celebrazione occorrono un crocifisso, uno o due ceri, un panno bianco.

Il **Sabato santo** è tempo di silenzio, ma anche di attesa fiduciosa dell'azione di Dio. La Chiesa aspetta serena confidando nel Padre. Nella celebrazione proposta il *panno bianco* diventa sudario per coprire il crocifisso. All'aroma e alla luce della candela profumata si entra nel cuore della notte in attesa della Risurrezione di Gesù.

Il sabato è anche momento di preparativi in vista del giorno e del pranzo di Pasqua, perché tutto esprima novità e freschezza. Alcuni suggerimenti si trovano in Appendice. Procuriamo per tempo il materiale necessario!

Per questa celebrazione occorre un cero o una candela profumata.

La celebrazione della **Domenica di Pasqua** ruota attorno al pranzo e al gesto del mettersi a tavola riconoscendo la presenza di Gesù, come accadde ai discepoli invitati da Gesù risorto a mangiare con lui: nessuno chiedeva chi fosse, perché avevano riconosciuto che era proprio il Signore. Il *panno bianco* è piegato, come il sudario di Gesù, che ora non serve più: il Signore risorto ha vinto la morte per donare a tutti la vita. Intorno alla tavola, sulla quale sono posti tutti i segni utilizzati nelle celebrazioni della Settimana santa, la famiglia si raduna sperimentando la novità e la gioia del giorno di Pasqua.

Per questa celebrazione occorrono una brocca d'acqua e un mazzo di fiori.

4. Materiali utili

Tutte le celebrazioni singole, così come il Vangelo illustrato, i video, gli spartiti e le musiche per i canti si trovano sul sito del Servizio per la pastorale liturgica al seguente [link](#).

5. Prolungare la celebrazione nella vita

I riti per loro natura hanno un inizio e una fine, ma l'esperienza vissuta in essi chiede di essere, per così dire, "esportata" nel resto del tempo quotidiano; ciò è particolarmente vero per i giorni del Triduo ed è specialmente necessario per i bambini, i quali, come suggeriamo all'inizio delle celebrazioni, vanno preparati con momenti di breve riflessione, di gesti reciproci eloquenti di gentilezza e di amo-

re e di attività operative coinvolgenti e divertenti. Gli adulti invece potranno creare durante il giorno spazi di silenzio, di riflessione e di preghiera, ad esempio con la recita delle Lodi o dei Vespri o meditando alcune stazioni della Via Crucis.

In proposito, a questo [link](#) trovate il testo della Via Crucis che l'Arcivescovo avrebbe dovuto presiedere nelle zone pastorali, prima dell'emergenza sanitaria.

A vicenda ci scambiamo l'auspicio di poter vivere una settimana davvero autentica, cioè vera come tutte le nostre relazioni. Chiediamo a Gesù che faccia di noi persone capaci di vivere in secondo piano, eppure totalmente presenti a se stesse e alla realtà, in comunione spontanea e pacificata con gli avvenimenti e con i fratelli, ma ricondotte sempre all'essenziale, perché tutte concentrate in Lui.

Buona Settimana santa, buona Pasqua!